



**LAV-Lega Anti Vivisezione**



**Arma dei Carabinieri**

**PROTOCOLLO D'INTESA  
TRA  
L'ARMA DEI CARABINIERI  
E  
LA LAV-LEGA ANTI VIVISEZIONE**

L'ARMA DEI CARABINIERI, nella persona del Comandante Generale, Gen. C.A. Tullio Del Sette, e la LAV-LEGA ANTI VIVISEZIONE Onlus, nella persona del Presidente, Gianluca Felicetti,

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, *"Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato"*, che ha attribuito all'Arma dei Carabinieri le funzioni già svolte dal Corpo Forestale dello Stato, con particolare riguardo alla prevenzione e alla repressione delle violazioni compiute in danno degli animali;

VISTO il D.M. 23 marzo 2007, recante *"Individuazione delle modalità di coordinamento delle attività delle Forze di Polizia e dei Corpi di polizia municipale e provinciale, allo scopo di prevenire e contrastare gli illeciti penali commessi nei confronti degli animali"*;

VISTI i compiti e le finalità della LAV, definiti dallo Statuto approvato l'1 giugno 2013, quale Ente Morale e Associazione senza finalità di lucro, fondata nel 1977 e diffusa sul territorio nazionale con 58 sedi locali, riconosciuta dai *Ministeri della Salute e dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare* e impegnata nell'affermazione dei diritti degli animali e nella difesa dell'ambiente;

CONSIDERATO che la conservazione e la tutela dell'ambiente e degli animali richiedono sinergie tra istituzioni e associazioni per affrontare le complesse problematiche riguardanti i reati ambientali e in danno degli animali domestici e selvatici;

sottoscrivono il presente

## PROTOCOLLO D'INTESA

### Art. 1

#### *Ambiti di collaborazione*

Il presente Protocollo disciplina l'attività di collaborazione tra l'ARMA DEI CARABINIERI e la LAV, nell'ambito delle specifiche competenze definite, rispettivamente, dalle leggi e dallo Statuto.

Le aree prevalenti, ma non esclusive, di collaborazione sono individuate nelle seguenti:

- iniziative congiunte di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto dei reati in danno degli animali, anche mediante campagne di informazione rivolte ai cittadini;
- attività formative reciproche per l'approfondimento dei profili tecnico-giuridici in materia di tutela degli animali e dell'ambiente, anche mediante la pubblicazione di materiale informativo sui siti *web* istituzionali;
- organizzazione di progetti, studi, ricerche, convegni e analisi sulle tematiche di interesse comune;
- sinergie a tutela degli animali in caso di eventi calamitosi;

In aggiunta:

- l'Arma, nell'esercizio delle sue funzioni in materia di sicurezza pubblica e polizia giudiziaria, potrà avvalersi del supporto e della collaborazione delle articolazioni della LAV, per la ricerca di spazi e strutture idonee per la custodia di animali;
- la LAV potrà segnalare ai Comandi dell'Arma, anche attraverso le proprie Sedi locali, situazioni che necessitino di intervento o di approfondimento, al fine dello sviluppo delle conseguenti attività.

Anche al di fuori delle casistiche individuate nel presente Protocollo, in presenza di convergenti interessi istituzionali e della possibilità di sviluppare ulteriori sinergie, le Parti si impegnano a fornire reciproca collaborazione al fine di perseguire e realizzare l'interesse della collettività.

Art. 2

*Modalità esecutive*

In relazione alle forme di collaborazione descritte:

- l'ARMA interesserà, per le conseguenti attività, i Reparti dell'Organizzazione territoriale e le proprie articolazioni specializzate, con particolare riferimento al *Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare Carabinieri*;
- la LAV perseguirà gli obiettivi del presente piano attraverso gli Organi centrali designati dallo Statuto e la rete delle Sedi locali diffuse sul territorio.

Il presente Protocollo non comporta oneri aggiuntivi per le Parti, essendo finalizzato al perseguimento dei rispettivi obiettivi istituzionali/statutari.

Specifiche iniziative potranno essere oggetto di accordi discendenti.

Art. 3

*Privacy e sicurezza delle informazioni*

Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte nel presente protocollo saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e al rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni e delle linee guida 2010 del Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 4

*Durata, integrazioni e modifiche*

Il presente protocollo ha durata di 3 anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

Lo stesso potrà essere, di comune accordo tra le parti firmatarie, rinnovato e, anche prima della scadenza, modificato sulla base di ulteriori aspetti che potranno emergere nel corso della collaborazione, nonché dell'esigenza di precisare strumenti e modalità della collaborazione.

Roma, 25 luglio 2017

IL PRESIDENTE DELLA LAV-LEGA ANTI VIVISEZIONE ONLUS

(Gianluca Felicetti)  


IL COMANDANTE GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

(Gen. C.A. Tullio Del Sisto)  


